

VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE

Il giorno 3 maggio 2011 in Bari, presso la sede di Confindustria Basilicata, si sono incontrati:

- la NATUZZI SpA, rappresentata dai sigg. Rizzo, Dell'Acqua, Iacobellis, Saracino, Lamanna, Nettis, Distante, assistiti da Confindustria Bari, Basilicata e Taranto, in persona dei Sigg. Bisceglie, Martino e Meschiari;
- le OO.SS. di categoria nazionali, regionali e territoriali di Feneal UIL, Filca CISL e Fillea CGIL, nelle persone rispettivamente del Sigg. Pascucci, Acciai, Rossi, Bevilacqua, Gallo, Nicastrì, Paolicelli, Guida, Gulli, Lincasso, Dell'Otto, Penna, Lamusta, Andriulli;
- le RSU aziendali;

per procedere all'esame congiunto di cui all'art. 4 comma 5 della Legge 223/91 nell'ambito della procedura di mobilità avviata dalla società NATUZZI Spa, per i dipendenti degli stabilimenti produttivi Salotto Italia di Santeramo, Santeramo Jesce, Matera, Matera Jesce, Matera La Martella, Ginosa e Laterza, a mezzo con lettera datata 6 aprile 2011, ai sensi dell'art. 4 comma 2 e art. 24 della citata legge.

Le Parti,

- dopo aver congiuntamente esaminato la situazione aziendale;
- considerato che tra gli strumenti per gestire la crisi le Parti hanno individuato anche una mobilità non opposta, per riequilibrare i livelli occupazionali rispetto agli attuali scenari di mercato;
- tenuto conto che la presente procedura costituisce una risposta parziale alla più complessiva strategia del periodo ponte per gestire la crisi in atto, in preparazione della successiva fase di pianificazione della strategia industriale dell'azienda;
- ritenuto, in tal senso, la comune volontà di dar corso entro il mese di Maggio ad un apposito tavolo a livello aziendale per individuare iniziative comuni per rilanciare il confronto sull'Accordo di Programma presso il MISE, coinvolgendo anche le associazioni datoriali di riferimento e, tramite esse, le istituzioni locali e nazionali;

tutto quanto premesso le Parti convergono quanto segue:

- 1) La collocazione in mobilità riguarderà complessivamente **228 lavoratori** che, individuati tra i profili indicati nel prospetto allegato alla citata lettera di avvio della procedura di mobilità, saranno collocati in mobilità esclusivamente se non vi si opporranno; per espressa volontà delle Parti l'azienda si riserva di valutare le eventuali non opposizioni anche di coloro i quali non rivestano i profili su indicati.
- 2) I lavoratori interessati alla procedura in argomento saranno progressivamente collocati in mobilità a partire dal **4 maggio 2011** ed entro il **1° agosto 2011**;
- 3) Allo scopo di ridurre l'impatto sociale ed economico della mobilità, ai lavoratori interessati dalla procedura in atto che avranno manifestato la propria non opposizione alla collocazione in mobilità:
 - **entro e non oltre il 31 maggio 2011**, verrà riconosciuta dall'Azienda, in aggiunta alle spettanze retributive maturate alla data della collocazione in mobilità, una somma lorda, a titolo onnicomprensivo per incentivazione all'esodo, transazione, saldo e stralcio, pari a Euro 13.000,00 (tredicimila/00 euro);
 - **dal 1° giugno ed entro e non oltre il 15 luglio 2011**, verrà riconosciuta dall'Azienda, in aggiunta alle spettanze retributive maturate alla data della collocazione in mobilità, una somma lorda, a titolo onnicomprensivo per incentivazione all'esodo, transazione, saldo e stralcio, pari a Euro 11.000,00 (undicimila/00 euro);
- 4) L'erogazione delle somme, di cui al precedente punto 3), è subordinata alla sottoscrizione di idoneo verbale di conciliazione in sede sindacale, nelle forme di cui all'art. 2113, 4° comma c.c. ed ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 410, 3° comma, c.p.c. relativo alla espressa rinuncia ad ogni pretesa relativa all'intercorso rapporto di lavoro ed alla sua risoluzione.

Con il presente verbale le Parti si danno reciproco atto di aver regolarmente esperito ed esaurito positivamente la procedura di mobilità di cui agli artt. 24 e 4 della Legge 223/91.

Letto confermato e sottoscritto

L'Azienda

La RSU